

**COMUNE DI LAMA MOCOGNO**  
**Provincia di Modena**

**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DELIBERA N.1**

Per determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Palazzo Municipale, **nell'anno duemilaquattordici addì quattordici del mese di Gennaio** alle ore 20:30 in adunanza PUBBLICA previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui agli artt. 11 e 12 del regolamento del Consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

BALLOTTI FABIO	P	BERTINI WAINER	P
LORENZINI MARILENA	A	REMITTI ROSA	A
FLORINI MARIA CRISTINA	A	FLORINI MAURO	P
PASINI GIOVANNI BATTISTA	A	BALLANTINI STEFANIA	A
RICCHI VITTORIO	P	MIGLIORI ERIKA	P
CAVALLETTI WAINER	P	BERNARDI SILVIA	A
BARBIERI MARIANGELA	P	GHERARDI ALESSANDRO	A
MARASTI SOTERO	P	TAZIOLI PIETRO PAOLO	P

Consiglieri presenti n. 9

E' presente l'Assessore esterno Sig. Bonacci Lanfranco  
Partecipa alla seduta il Segretario Dr. MORGANTI GIANFRANCO.

Il Sig. BALLOTTI FABIO, Vicesindaco assume la Presidenza ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 dell'adunanza e riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.

L'ordine del giorno diramato ai Consiglieri ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del regolamento del Consiglio comunale porta la trattazione dell'oggetto sottoindicato, coi documenti necessari.

**OGGETTO**

**VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE N. 01/13 AI SENSI DELL'ART.LO 32 BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ADOZIONE**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 55 del 22/12/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato provveduto all'"Adozione del Piano Strutturale del Comune di Lama Mocogno";

RILEVATO che:

- il PSC adottato è stato depositato presso la sede comunale per 60 giorni a far data dal 07/11/2007 al 16/01/2008 e che dell'avvenuta adozione e deposito è stata data notizia con pubblicazione di avviso all'albo comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 160 in data 07/11/2007 e sul quotidiano "Gazzetta di Modena" del giorno 07/11/2007;
- la suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati del PSC, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, alla Giunta Provinciale di Modena una prima volta, con elaborati in formato digitale, l'8/11/2007 (prot. comunale n. 5058) e, successivamente, in forma cartacea (con nota prot. 5804 del 19/12/2007) e a tutti gli enti chiamati a partecipare alla conferenza di pianificazione;

PRESO ATTO che successivamente all'adozione del PSC di questo Comune sono state introdotte, dal D.Lgs. 4/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", recepito dalla L.R. Emilia Romagna 9/08 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152", nuove norme in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i PSC;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 25 in data 22/04/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- venivano approvate complessivamente, con riguardo al Piano Strutturale comunale adottato, le proposte tecniche di accoglimento/non accoglimento/parziale accoglimento delle osservazioni presentate dai cittadini e dall'Ufficio Tecnico comunale contenute nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini e dell'Ufficio Tecnico Comunale", le proposte di "Controdeduzioni" alle riserve della Provincia contenute nell'elaborato "Controdeduzioni alle riserve della Provincia di Modena" ed i risultanti elaborati (modificati o aggiuntivi rispetto a quelli costituenti il PSC adottato);
- veniva richiesta l'intesa della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 32 – comma 10 – della Legge Regionale n. 20/2000;
- si demandava ad un successivo atto, a seguito dell'intesa della Provincia, la definitiva approvazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 379 in data 04/08/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Provincia di Modena ha rilasciato la necessaria intesa secondo le motivazioni ed alle condizioni di cui all'istruttoria tecnica del Servizio di Pianificazione Urbanistica e Cartografia – prot. 75916 - allegata a tale provvedimento, ai sensi della succitata normativa ed ha espresso parere motivato, con riguardo all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS), come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dalla L.R. 9/08;

## Deliberazione di Consiglio n° 1 del 14/01/2014

TENUTO CONTO che gli elaborati costituenti la classificazione acustica del territorio sono stati anch'essi modificati in fase di approvazione per renderli coerenti con il PSC;

RICHIAMATA pertanto la propria deliberazione n. 39 in data 11/09/2009, esecutiva, con la quale – conformandosi alle condizioni deliberate dalla Provincia di Modena, è stato approvato definitivamente il Piano Strutturale Comunale;

CONSIDERATO che nei tre anni dopo l'entrata in vigore del Piano Strutturale, nel rispetto degli assetti strategici della pianificazione generale vigente, sono maturate esigenze di aggiornamento dello stesso, in termini di correzione di errori materiali, semplificazione dello strumento (relativamente alle aree di incremento edilizio negli ambiti urbani consolidati), recepimento di atti diversi (accordi ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/00 e s.m. e i., esiti di procedure di VIA), risposta a richieste di modificazioni presentate dai cittadini (da settembre 2009);

RISCONTRATA l'opportunità di assegnare l'individuazione delle "Aree soggette ad incrementi edilizi" negli ambiti urbani consolidati e negli ambiti produttivi consolidati tramite relativa cartografia, nonché le prescrizioni geologiche ad esse relative, al Regolamento Urbanistico-Edilizio, strumento ritenuto più 'consono' rispetto al Piano Strutturale a garantire, anche alla luce della L.R. 06/09:

- l'inserimento delle previsioni nello strumento urbanistico – il RUE - che disciplina gli interventi negli Ambiti urbani consolidati (e negli Ambiti produttivi consolidati);
- una relativa maggiore flessibilità nella gestione ed eventuale variazione delle scelte relative alle Aree di incremento edilizio;

RIBADITA la necessità di scorporare dal Piano strutturale comunale la puntuale localizzazione delle previsioni insediative individuate come "Aree di incremento edilizio" e demandate al RUE, esplicitando i limiti entro i quali il RUE medesimo potrà intervenire a modificare o integrare tali previsioni;

TENUTO CONTO:

che con propria deliberazione n. 9 in data 25/03/2013, esecutiva, è stata adottata la variante n. 01/13, la quale – in coerenza con i contenuti dell'art. 32bis della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, è stata inviata ai competenti Enti che svolgono compiti di governo del territorio;

che sono pervenuti contributi istruttori da parte della Provincia di Modena, di ARPA e di Azienda USL di Modena;

PRESO ATTO in particolare che la Provincia di Modena con l'emissione del contributo istruttorio previsto dalla normativa vigente in materia e riguardo ai contenuti di tale variante, con nota prot. 118721 del 05/12/2013 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5383 del 07/12/2013, ha chiarito che le varianti specifiche al PSC possono essere istruite con le particolari procedure semplificate dell'art. 32bis della L.R. 20/00 soltanto se non interferiscono con la classificazione del territorio comunale in territorio urbanizzato, urbanizzabile, rurale;

CONSIDERATO che la sopraccitata adozione è avvenuta ai sensi dell'art. 32bis della L.R.20/2000 in quanto "variante specifica" e che sulla base dei rilievi della Provincia di Modena anzi specificata, tale procedura può essere riconfermata soltanto sottraendo gli oggetti che interferiscono con la classificazione del territorio comunale urbanizzato, urbanizzabile, rurale;

## Deliberazione di Consiglio n° 1 del 14/01/2014

RITENUTO quindi, sulla base di quanto sopra evidenziato, procedere ad adeguare il contenuto della variante stessa alla disciplina dell'art. 32bis della L.R. 20/2000, rimodulandone i contenuti;

RISCONTRATA pertanto la necessità di superare la precedente adozione della variante 01/13, avvenuta con propria deliberazione n. 9/2013, avendo riconfigurato la proposta ai termini previsti per le "varianti specifiche" da attuarsi con procedura semplificata;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Ing. Claudia-Dana Aguzzoli (che già ha predisposto il PSC) e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione, nel testo che viene allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

SENTITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica Florini Mauro e l'illustrazione del Responsabile del Settore "Tecnico" Geom. Giuliano Tazzioli, il tutto integralmente registrato a norma degli artt. 37 e 38 del Regolamento del consiglio comunale;

VISTI:

- l'art. 32 della Legge Regionale 24.03.2000 n. 20;
- il D.lgs. 4/2008;
- la L.R. 9/2008;
- il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, I comma del D.Lvo 267/2000, dal responsabile del Settore "Tecnico" con riferimento alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'adozione della variante n. 01/13 al Piano Strutturale Comunale, così come rimodulata rispetto alla precedente adozione avvenuta in marzo 2013, nei termini previsti per le "varianti specifiche" da attuarsi con procedure semplificate e come risulta dagli elaborati predisposti dal progettista del PSC Ing. Claudia-Dana Aguzzoli, che si allegano alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, al contempo revocando la propria deliberazione n. 9 in data 25/03/2013;
- 2) di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione della variante 01/13 del Piano Strutturale Comunale del Comune di Lama Mocogno procedendo, in particolare:
  - a depositare il PSC presso la sede comunale (Ufficio Tecnico) per la durata di 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione nel B.U.R. dell'avviso di avvenuta adozione, affinché chiunque possa prenderne visione e possa presentare eventuali osservazioni;
  - a portare a conoscenza del pubblico l'avvenuto deposito mediante avviso nel sito istituzionale (ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i.) e su di un quotidiano locale;

Deliberazione di Consiglio n° 1 del 14/01/2014

- a trasmettere, contestualmente al deposito, copia della variante 01/13 alla Giunta Provinciale di Modena per gli adempimenti di competenza;
- 3) La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi espressi per alzata di mano in separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione di Consiglio n° 1 del 14/01/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
BALLOTTI FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MORGANTI GIANFRANCO

-----

**Copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 gg. consecutivi.**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. MORGANTI GIANFRANCO

-----

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. MORGANTI GIANFRANCO